

# **Festa della comunità di San Zeno domenica 10 marzo 2024 con i fratelli e le sorelle infermi**

anziani, malati, non autosufficienti, fragili a livello fisico e mentale, alzheimer, nel tempo della malattia o in vista di interventi delicati, durante cure oncologiche: chemioterapie o radioterapie...

## **Programma**

ore 11.30 - Santa Messa con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi nella Basilica inferiore per superare agevolmente le barriere architettoniche

ore 12.30 - pranzo in compagnia e allegria nel chiostro della basilica (per chi desidera);

**occorre prenotarsi entro il 5 marzo - tel. 045 8006120 parrocchia  
oppure ai numeri : 338 354 5855 - 349 564 5571 o per mail:  
parrocchiasanzenomaggiore@gmail.com**

## **INFORMAZIONI UTILI**

- ✓ Per il trasporto dall'abitazione alla Basilica è previsto un servizio con Croce Bianca; chi è in difficoltà faccia riferimento ai numeri sopraindicati o passando in parrocchia.
- ✓ Si sono resi disponibili alcuni volontari e infermieri per mettere a proprio agio quelle persone che hanno bisogno di assistenza, oltre ai familiari;

## **UN SACRAMENTO SCONOSCIUTO O "TEMUTO" PERCHÉ NON COMPRESO**

L'Unzione degli infermi, come gli altri sacramenti, è un intervento del Signore Risorto a favore dell'uomo e della vita. È un sacramento di guarigione.

Nella sua situazione di sofferenza il cristiano non è un isolato: è membro di Cristo, fratello nella famiglia dei figli di Dio. Tutta la comunità soffre per il suo male e invoca la sua salute. Il momento opportuno per celebrare l'unzione è quando c'è una malattia grave o nel caso di un anziano, che non soffre di particolari malattie, ma la cui condizione generale è debilitata.

Nella sua forma ordinaria il rito del sacramento ha tre momenti essenziali: la benedizione dell'olio, l'imposizione delle mani e l'unzione.

La Chiesa crede e professa che esiste, tra i sette sacramenti, un sacramento destinato in modo speciale a confortare coloro che sono provati dalla malattia: l'Unzione degli infermi.

È opportuno ricevere l'Unzione degli infermi prima di un intervento chirurgico rischioso. Lo stesso vale per le persone anziane la cui debolezza si accentua.

L'Unzione degli infermi "non è il sacramento soltanto di coloro che sono in fin di vita. Perciò il tempo opportuno per riceverla si ha certamente già quando il fedele, per malattia o per vecchiaia, incomincia ad essere in pericolo di morte».

*Dal Catechismo della Chiesa cattolica*